

## *IL BARATTO DELLE MAMME*

“Solo condividendo, il bene si moltiplica”.

### REGOLAMENTO

#### 1. FINALITÀ

Il Baratto delle Mamme svolge attività di intermediazione nello scambio tra privati di prodotti per la prima infanzia, cercando di realizzare e di promuovere uno stile di vita più improntato alla sobrietà e attento ad evitare gli sprechi, nonché a rispondere alle esigenze delle famiglie. Con lo scambio di oggetti usati, il Baratto delle Mamme si propone anche di offrire un risparmio alle famiglie, senza però intaccare i criteri di qualità del prodotto, né venir meno ai principi ispiratori.

Compito del Baratto delle Mamme è anche quello di promuovere una cultura del consumo responsabile, liberata dagli eccessi, favorendo le relazioni tra famiglie e persone, in una dimensione di servizio e gratuità.

Nella convinzione che le reti familiari e le comunità locali possano rappresentare una risorsa importante, anzi fondamentale, per lo sviluppo del ben-essere della famiglia e per la tutela sociale di ogni nucleo, il Baratto delle Mamme si propone di innescare nuove occasioni di incontro a partire da bisogni o disponibilità concrete e di creare/ricreare un tessuto sociale che si prenda cura di tutti vicendevolmente e valorizzi ogni persona.

Le finalità del servizio sono:

- A- diffondere la cultura del recupero, del riutilizzo, del riciclo delle cose;
- B- sostenere le famiglie che, attraverso lo scambio, possono contenere le spese per l'acquisto di oggetti per l'infanzia, apportando importanti benefici al bilancio familiare;
- C- costruire legami di prossimità tra le famiglie del territorio attraverso la messa in rete di beni materiali, nonché generare una cultura del sostegno e dell'incontro.

## 2. DESTINATARI

Il servizio è riservato ai soci Acli.

I destinatari dell'iniziativa sono famiglie con bambini da 0 a 10 anni che intendono scambiare attrezzature e oggetti per l'infanzia.

Il Baratto delle Mamme è aperto anche ai non-soci Acli, in caso di invio documentato da parte di altri servizi assistenziali del territorio.

## 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E COMPITI:

Il servizio è gestito dai seguenti soggetti:

- Circolo Acli di Ormelle;
- Punto Famiglia Acli di Treviso;
- Centro Aiuto alla Vita di Ormelle;

Le funzioni sono le seguenti:

A- Circolo Acli di Ormelle e Centro Aiuto alla Vita di Ormelle:

- Gestione e coordinamento delle attività di baratto;
- Accompagnamento delle famiglie all'accesso al servizio;
- Promozione sul territorio dell'iniziativa;

B- Punto Famiglia Acli di Treviso:

- Coordinamento delle attività di avvio del progetto;
- Collaborazione nella gestione delle azioni progettuali;
- Promozione sul territorio dell'iniziativa;

Il Circolo Acli di Ormelle assume il ruolo di coordinamento e supervisione delle attività, al fine di garantire il buon funzionamento del servizio. È inoltre responsabile delle attività che avvengono all'interno dei locali del circolo e della messa in rete delle famiglie. Il Circolo è esonerato da ogni responsabilità relativamente ad attività, scambi o incontri che avvengono al di fuori dei locali del circolo.

## 4. BENI MATERIALI OGGETTO DI SCAMBIO

Il servizio riceve:

- abbigliamento e accessori per bambini da 0 a 10 anni;
- carrozzine e passeggini;
- seggiolini e sdraietti;
- attrezzatura per la puericoltura (tiralatte, scaldabiberon, sterilizzatore,..);
- oggetti per il bagnetto e la cameretta (lettini ed accessori, fasciatoi, vaschette,..);
- giocattoli.

**Tutti gli oggetti devono essere consegnati in buono stato, lavati ed immediatamente utilizzabili.**

Non si accettano:

- beni di prima necessità (alimentari, latte in polvere, pannolini,..);
- medicinali.

È cura del servizio valutare quale merce accettare per la catalogazione, sulla base delle richieste avanzate (vedi infra punto 5).

Il servizio dispone di uno spazio per lo stoccaggio della merce; il ritiro e l'immagazzinamento della merce è valutato di volta in volta dai volontari sulla base della disponibilità.

## 5. MODALITÀ DELLO SCAMBIO

L'incrocio tra i beni a disposizione delle famiglie avviene presso lo sportello Punto Famiglia, nella sede del Circolo Acli di Ormelle.

Al primo contatto della famiglia con il servizio viene:

- compilata una scheda anagrafica (vedi allegato n° 1) che verrà conservata in un apposito archivio delle utenze;
- sottoscritta la tessera Acli, se non già in possesso;
- sottoscritto il "patto di adesione"(vedi allegato n° 2);
- consegnato il presente regolamento.

La famiglia che ha un bene da mettere a disposizione si reca presso lo Sportello Punto Famiglia Ormelle dove completa una *scheda di offerta del bene* ( vedi allegato n°3) che verrà inserita nell'archivio cartaceo a disposizione di tutte le famiglie.

La famiglia che necessita di un bene accede all'archivio cartaceo delle disponibilità; se non è presente l'oggetto di suo interesse può compilare la *scheda di ricerca del bene* che viene catalogata nell'apposito " catalogo delle richieste". Sarà cura degli operatori del servizio favorire l'incrocio tra le disponibilità e le richieste.

Sarà cura dell'operatore mettere in contatto la famiglia interessata ad un bene con chi lo possiede; il Punto Famiglia Ormelle mette a disposizione la sede per l'incontro e la visione del bene.

Il servizio dispone anche di un catalogo informatico aggiornato dai volontari.

L'utilizzo del servizio è totalmente gratuito; non è autorizzato alcun compenso di denaro per la merce oggetto dello scambio. Gli scambi avvengono tra soci Acli.

## 6. IMPEGNI TRA LE PARTI

Chi mette a disposizione un bene si impegna a:

- Consegnare il bene in buono stato, pulito e ancora utilizzabile;
- Mettere a disposizione il bene per la visione di una possibile famiglia interessata;
- Non chiedere alcun corrispettivo economico in cambio del bene;
- Non ricercare in cambio un oggetto necessariamente equiparabile dal punto di vista economico.

Chi richiede un bene si impegna a:

- Prendere visione del bene e valutarlo in base all'utilità e non dal punto di vista economico;
- Mettere a sua volta a disposizione delle famiglie uno o più beni;
- Utilizzare il bene ricevuto con attenzione e quando non più necessario, se ancora in buono stato, metterlo nuovamente a disposizione del servizio di baratto;
- In caso non si disponga di alcun bene, di mettere a disposizione risorse di natura non materiale quali competenze tecniche, abilità professionali o del tempo da dedicare ad altre famiglie che ne hanno necessità.

La struttura organizzativa si impegna a:

- Garantire la riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
- Garantire la trasparenza degli scambi.

## 7. REVOCA DEL PATTO DI ADESIONE

La struttura organizzativa si riserva di revocare il patto di adesione al servizio (vedi allegato n°2) se vengono meno gli impegni presi con la sottoscrizione dello stesso.

Ormelle,